

Si è svolto ieri il tavolo di confronto tra Regione Marche, proprietario del gruppo Fedrigoni e le organizzazioni sindacali.

Presenti l'assessore regionale al Lavoro Tiziano Consoli, il dirigente del Servizio Lavoro Andrea Rocchi e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Dal confronto è emerso che, a fronte dei 173 lavoratori complessivi coinvolti, sono 30 le persone che desiderano essere ricollocati.

La proprietà ha ribadito l'impegno per la reindustrializzazione dell'impianto, confermando che entro marzo 2026 saranno avviati i lavori di ampliamento e riqualificazione.

Al termine del tavolo è stato siglato l'accordo sulle politiche attive del lavoro. La Regione Marche ha inoltre annunciato di aver stanziato risorse per sostenere i lavoratori in difficoltà.